

Oggetto: **Costituzione fondo delle risorse decentrate anno 2023 prima individuazione**

ABSTRACT

Con il presente atto gestionale il Segretario Generale, per l'anno 2023, individua in € 576.761,00 le risorse del fondo ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, utilizzabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE

- il D.LGS 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" demanda alla contrattazione collettiva nazionale di provvedere al riordino, alla razionalizzazione ed alla semplificazione delle discipline in materia di dotazione ed utilizzo dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, al fine di semplificare la gestione amministrativa dei fondi destinati alla medesima contrattazione e di consentirne un utilizzo più funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti del personale, nonché di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi (art. 40, comma 4-ter);
- il CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 agli artt. 79 e 80 definisce - rispettivamente - le regole in materia di costituzione e di utilizzo del fondo delle risorse decentrate, il cui importo complessivo è stabilito in autonomia dall'amministrazione su indirizzo della Giunta camerale, non essendo oggetto di contrattazione con le rappresentanze del personale;
- l'art. 79 del CCNL 16/11/2022 mantiene immutata la distinzione tra risorse stabili e variabili: mentre le prime presentano le caratteristiche della certezza, stabilità e continuità nel tempo, le seconde hanno carattere di eventualità e variabilità;
- ai sensi dell'art. 79, comma 1 del CCNL 16/11/2022, la parte stabile del Fondo risorse decentrate è costituita annualmente:
- dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) CCNL 21/05/2018 che nello specifico sono così individuate:
 - importo unico consolidato di tutte le risorse stabili relative all'anno 2017 (che resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi al 2018) pari a € **532.297,41**;
 - importo su base annua di € **8.985,60**, decorrente dall'anno 2019, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL Funzioni Locali in servizio alla data del 31/12/2015;
 - importo di € **14.490,32** pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 21/05/2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
 - importo pari a € **26.538,95** - corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità - che confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;



- dalle risorse di cui all'art. 79, comma 1, lettere b), c), d) e comma 1-bis CCNL 16/11/2022 che nello specifico sono così individuate:
 - importo di **€ 8.027,50** su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31.12.2018;
 - importo di **€ 25.343,50** pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 CCNL 16/11/2022 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluenti nel fondo a decorrere dalla medesima data;
 - importo di **€ 14.423,17** corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a decorrere dalla data del 01/04/2023, data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione, destinato a copertura dell'onere derivante dalla corresponsione dei differenziali stipendiali al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3, conseguente all'adozione del nuovo sistema di classificazione professionale;
- le **risorse variabili**, attualmente già definite, sono costituite da:
 - importo di **€ 1.165,97**- in applicazione dell'art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018 - corrispondente all'importo riconosciuto dall'Istat - Servizio Programmazione Bilancio e Contabilità, per la collaborazione prestata dall'Ufficio Statistica alla Rilevazione Mensile dei Prezzi dei Prodotti Acquistati e Venduti dagli agricoltori - anno 2022;
 - importo di **€ 1.587,92** - in applicazione dell'art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 21/05/2018 - corrispondente alla frazione di retribuzione individuale di anzianità calcolata in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computando a tal fine oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni (quota anno 2022);
 - importo di **€ 33.549,95** - in applicazione dell'art. 79, comma 2, lett. b) CCNL 16/11/2022 - corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 (pari a L. 5.413.480.489 con esclusione della quota spettante alla dirigenza);
 - importo di **€ 17.290,71** - in applicazione dell'art. 79, comma 2, lett. d) CCNL 16/11/2022 - costituente somma residua dell'anno 2022 accertata a consuntivo e derivante dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 01/04/1999;
 - importo di **€ 5.560,00** - in applicazione dell'art. 79, comma 3 CCNL 16/11/2022 - corrispondente alla quota proporzionale da corrispondere al Fondo all'esito di un incremento delle risorse di cui al comma 2, lett. c) del medesimo art. 79, complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018;
 - importo di **€ 21.615,00** - in applicazione dell'art. 79, comma 5 CCNL 16/11/2022 - corrispondente alle quote relative agli incrementi annuali di cui all'art. 79, comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui all'art. 79, comma 3 di competenza dell'anno 2022, computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023;
- le risorse stabili, calcolate dagli uffici competenti e determinate dalla dirigenza



camerale, non avendo margini di discrezionalità, al netto delle risorse stabili destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, sono state quantificate in **€ 495.991,45**;

- ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 "... a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

CONSIDERATO CHE

- il totale delle risorse disponibili alla data odierna ammonta a **€ 576.761,00** articolate secondo l'allegato 1 al presente atto gestionale. Tale importo rispetta il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, pari a **€ 829.044,00**, al netto delle componenti variabili escluse dal vincolo di spesa ed al lordo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
- ulteriori risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, verranno valorizzate con successivo provvedimento nel rispetto dell'atto di indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta n. 56 del 28/04/2023;
- a queste, potranno essere aggiunte a consuntivo e sussistendone i presupposti:
 - eventuali ricavi per sponsorizzazione ai sensi dell'art. 43, comma 3 della Legge 449/1997, secondo il quale «...le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Il 50 per cento dei ricavi netti, dedotti tutti i costi, ivi comprese le spese di personale, costituisce economia di bilancio.»;
 - le risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della [L. 449/1997](#) (**Manifestazioni a premio**) - in applicazione dell'art. 67, comma 3, lett a);
 - le eventuali risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 CCNL 16/11/2022 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile - in applicazione dell'art. 80, comma 1, ultimo capoverso CCNL 16/11/2022.

VISTO

- [l'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 165/2001](#) che stabilisce i poteri e le prerogative dei dirigenti;
- [l'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 165/2001](#) che stabilisce che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, comprese le misure inerenti la direzione e



l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici;

- l'art. 1 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#) per il quale l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;
- gli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#), che definiscono i soggetti responsabili dell'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché i relativi compiti;
- lo Statuto della Camera di Commercio di Padova vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;
- il [Regolamento di organizzazione amministrativa della Camera di Commercio di Padova](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 23.07.2012, ed in particolare gli artt. 16, 17 e 19.

ACQUISITO

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Organizzazione Sviluppo Capitale Umano e Orientamento al Lavoro che ha valutato le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, ai fini istruttori, ai sensi degli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#).

DISPONE

1. di individuare in € **576.761,00** - per l'anno 2023 - le risorse del fondo, ai sensi dell'art. 79 CCNL 16/11/2022, utilizzabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività come dettagliatamente riportato in Allegato 1;
2. di definire con successivo provvedimento le eventuali ulteriori risorse il cui ammontare sarà complessivamente quantificato previa valutazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in sede di certificazione della costituzione del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 e relative circolari applicative;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario Generale
Roberto Crosta
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#). In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)